



*“La scienza da sola non è in grado di spiegare molte cose, e soprattutto, il più grande dei misteri: il mistero della nostra esistenza. Lo credo non solo come un cattolico, ma anche come uno scienziato.”*  
G. Marconi (1874 fisico)

## 1.PREMESSA

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società umana.

L'insegnamento della religione cattolica offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce ed accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona.

La proposta educativa dell'IRC consiste nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia d'età.

## ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

In una società caratterizzata da molteplici cambiamenti, alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta per la piena attuazione della libertà e dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno. Per questo l'obiettivo della scuola è la formazione integrale della persona, capace di affrontare nuovi scenari sociali e professionali, cittadino attivo dell'Italia, dell'Europa e del mondo. In tale prospettiva alla scuola spettano alcune specifiche finalità: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero, fornendo, così, le chiavi per apprendere ad apprendere, per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. A partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno viene guidato a interrogarsi sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, confrontarsi con i codici simbolici con cui si esprimono le essenziali domande religiose. Gli vengono offerti gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica.

Il confronto con la dimensione religiosa dell'esperienza umana e, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la cittadinanza, poiché permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni diverse. L'insegnamento della religione cattolica contribuisce appieno alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

### **Dal profilo di uscita**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, volontariato.

## **2. TRAGUARDI FORMATIVI TRASVERSALI**

### **Obiettivi trasversali comportamentali**

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo.
- Saper lavorare in gruppo.
- Rispettare le regole fissate all'interno della vita scolastica.
- Essere flessibili.
- Migliorare progressivamente l'autonomia nel lavoro scolastico.

### **Obiettivi trasversali cognitivi**

- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Comprendere testi di varia tipologia, saperne individuare i nuclei concettuali ed esporne sinteticamente i contenuti.
- Individuare logiche coerenti all'interno della risoluzione di problemi di varia natura.
- Applicare regole e principi.
- Collegare conoscenze su argomenti relativi ad una stessa disciplina o a discipline diverse, ponendoli in relazione tra loro.
- Interpretare in modo coerente i dati informativi e gli elementi contenutistici delle discipline di studio.
- Interpretare fatti e fenomeni, esprimendo giudizi ponderati e critiche personali.
- Decodificare linguaggi rappresentativi di tipo simbolico ed iconico.

## Percorso formativo

Nell'ambito di un positivo percorso di apprendimento riguardante l'insegnamento di religione, l'allievo dovrà:

- Possedere una cultura religiosa da utilizzare negli anni della formazione del proprio sistema di pensiero.
- Essere aiutato nella "motivazione esistenziale", nel provare interesse reale nei confronti dei grandi interrogativi di senso e della ricerca di valori irrinunciabili e di un proprio progetto di vita, nel ritenere importante la ricerca della verità e la distinzione tra bene e male.
- Aver avviato percorsi di introspezione in vista di una sempre più approfondita conoscenza di sé e dello sviluppo di opinioni personali.
- Essere in grado di prendere in considerazione il progetto di vita cristiano e la visione cristiana dell'esistenza come ipotesi di interpretazione della realtà sociale e individuale.

## 1.OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<b>Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono	-L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;	-L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa

portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

### **Il sé e l'altro**

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

### **Il corpo in movimento**

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

### **Immagini, suoni e colori**

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti).

L'alunno:

-Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;

-Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

-Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

-Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

-Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. -Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;

-Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

-Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

-Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

-Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità.

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

-Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

-Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

#### **I discorsi e le parole**

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

#### **La conoscenza del mondo**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

**Individuazione dei TEMI DI RACCORDO tra i diversi gradi ed ordini di scuola**

<b>AMBITI TEMATICI</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria I grado</b>
DIO E L'UOMO	Scopre che Dio crea il mondo per l'umanità.	Riconosce che Gesù, con la sua esistenza, rivela Dio, stabilendo una Nuova Alleanza con l'umanità.	Scopre che la continua ricerca di Dio da parte dell'uomo trova risposta, attraverso la storia, in una pluralità di religioni.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Scopre che la Bibbia è il racconto della storia di Dio.	Conosce la Bibbia come la fonte per eccellenza della religione cristiana cattolica.	Riconosce nella figura storica di Gesù il fondamento della fede cristiana, nella storia di tutti i tempi.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Individua la chiesa come luogo in cui la comunità manifesta la sua fede.	Scopre come tante e diverse sono le forme in cui la Chiesa esprime la sua fede.	Conosce come la Chiesa esprime il suo "credo" e attraverso esso si apre al dialogo con le altre religioni.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	Percepisce i valori della solidarietà e della condivisione.	Prende consapevolezza che Gesù si propone come modello imitabile nella propria vita.	Comprende che l'insegnamento evangelico può essere valido universalmente.

## **Individuazione degli OBIETTIVI A TERMINE della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado**

**AMBITI  
TEMATICI**

**Obiettivi di  
apprendimento al termine  
della classe terza della  
scuola primaria**

**Obiettivi di apprendimento  
al termine della classe quinta  
della scuola primaria**

**Obiettivi di apprendimento  
al termine della classe terza  
della scuola secondaria di  
primo grado**

## ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

### DIO E L'UOMO

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana

- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.
- Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.
- Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.

- Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico- cristiana (rivelazione, Messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni.
- Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.
- Considerare, nella prospettiva dell'evento Pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo.
- Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia.
- Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

### LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

- Utilizzare la Bibbia come documento storico- culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa.
- Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche,

## ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

### IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

degli apostoli.  
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

- Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana.  
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.

architettoniche...) italiane ed europee.

- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.  
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.  
- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.  
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.  
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

- Distinguere segno, significante e significato nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale.  
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna.  
- Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con altre religioni.  
- Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna.

### VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.  
- Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.  
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

- Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.  
- Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.

## **2.LE MODALITA' DI LAVORO**

### **Disposizioni della mente**

- Fare domande e porre problemi.
- Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni.
- Aprirsi alla meraviglia e allo stupore.
- Pensare in modo interdipendente.
- Rimanere aperti ad un apprendimento continuo.

### **Scelte metodologiche**

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti fanno riferimento alle Indicazioni per il Curricolo del 2012, alle Linee guida regionali 2010 e alle Nuove Linee guida regionali 2011 per la valutazione dell'apprendimento nel primo ciclo di istruzione e rappresentano impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni al fine di sollecitarne un ruolo attivo, mediante la problematizzazione degli argomenti trattati.
- Tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi.
- Favorire l'esplorazione e la ricerca: sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro.

## ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

- Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta, l'esplorazione e rinforzano la motivazione.

### Scuola dell'Infanzia

L'Insegnamento IRC nella Scuola dell'Infanzia ha come finalità quella di promuovere la dimensione religiosa nel processo di maturazione dell'identità dei bambini, all'interno dello sviluppo integrale della personalità.

Scelte metodologiche:

- Collocare il bambino che impara al centro del processo di apprendimento.
- Valorizzare le esperienze di ciascuno affinché diventino patrimonio comune.
- Sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità.
- Sviluppare capacità comunicative e di comprensione dei messaggi di diverso genere.

<b>STRATEGIE DIDATTICHE E APPROCCI METODOLOGICI</b>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Spostamento dell'attenzione dal programma all'alunno. Attenzione al contesto di apprendimento (gruppi, cooperative learning, circle time, laboratori, spazi, tempi...) Costruzione di itinerari stimolanti e accessibili. Creazione di percorsi e situazioni che lascino spazio alla ricerca	Ascolto dei bisogni dell'allievo e del territorio in cui vive. Realizzazione di un percorso didattico che: - Parta dalla costruzione di solide conoscenze di base - Insegni l'uso corretto degli strumenti utili per comprendere il

personale. Valorizzazione di tutti i miglioramenti anche minimi degli alunni, soprattutto di quelli con maggiore difficoltà. Strutturazione di situazioni che portino alla scoperta-esplorazione attiva del mondo esterno e della realtà sociale. Promozione di occasioni e momenti forti di comunicazione all'interno della classe o di gruppi di lavoro. Sollecitazione al confronto su comportamenti, opinioni, eventi.	messaggio religioso (fonti bibliche, iconografiche, letterarie, ecc.) - Permettere all'allievo di formare un suo giudizio sulla realtà partendo da essa e dai contenuti/strumenti proposti. - Provocare la ricerca personale, lasciando spazio ai suoi interrogativi.
--	---

## 1. ESPERIENZE SIGNIFICATIVE/ESEMPI DI PERCORSI DIDATTICI

### INSIEME PER CONDIVIDERE

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado

### EDUCAZIONE AL DONO E ALLA SOLIDARIETA'

Obiettivi del progetto:

1. Promozione della cultura del dono ed educazione alla carità;
2. Sensibilizzazione al rispetto del cibo per ridurre lo spreco alimentare;
3. Sensibilizzazione dei bambini/ragazzi di fronte a situazione di disagio, di povertà.

## ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

- ⑩ Colletta alimentare Formicamica in ogni ordine di scuola.
- ⑩ Giornata Nazionale della Colletta alimentare promossa nei supermercati e attività di volontariato presso la sede della protezione civile di Bra (Scuola Secondaria di Primo Grado)
- ⑩ Visita e laboratori presso la struttura della Cittadella della Carità presso il centro Caritas di Bra (scuola primaria e secondaria)

Alcune di queste esperienze si realizzano con il coinvolgimento degli enti esterni (partecipazione alle attività proposte da Associazione Altroconto, Protezione civile presenti sul territorio)

In allegato la documentazione fotografica, video e slides delle esperienze

## **COSTRUIAMO LA PACE**

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivo del progetto:

1. Riflettere sul significato della parola "Pace"
2. Educare alla Pace e all'Inclusione sociale
3. Superare stereotipi e pregiudizi nei confronti del "diverso"
4. Sensibilizzare la cittadinanza sui temi dello sviluppo sostenibile e inclusivo, dei diritti umani e della pace come capacità di dialogo e di impegno concreto per la giustizia

## ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

Marcia della Pace con il coinvolgimento delle Scuole cittadine

In allegato la documentazione fotografica, video e slides delle esperienze

## **ADOTTIAMO UN MONUMENTO**

### ARTE- STORIA E FEDE A CONFRONTO

Dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado

Obiettivo del progetto:

1. Educare al rispetto e alla tutela del patrimonio storico artistico, partendo dal territorio di appartenenza.
2. Rafforzare l'identità del singolo allievo in un percorso di arte e di fede sulle impronte di san Giuseppe Cottolengo.
3. Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi, continui e non continui e organizzarli in sintesi
4. Progettare interviste a partire dalla ricerca di informazioni da diverse fonti.
5. Esporre in pubblico i risultati delle ricerche svolte.
6. Produrre testi per diversi scopi comunicativi anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (immagini, tecnologie) col supporto dell'insegnante

### ESPERIENZE SIGNIFICATIVE/PERCORSO CULTURALE TEMATICO:

- ⑩ Visita guidata alla Chiesa di sant'Andrea e alla casa natale del Cottolengo
- ⑩ Approfondimento della figura di san Giuseppe Benedetto Cottolengo

## PRODOTTO FINALE

Video che documenterà la presentazione degli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado che faranno da guida. Verranno coinvolte le classi della Scuola primaria dell'IC Bra 1.

In allegato la documentazione fotografica, video e slide delle esperienze

## 1. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

La valutazione formativa in itinere ha lo scopo di sostenere i processi di apprendimento. Si attuerà sulla base di osservazioni, discussioni, diari di bordo, rubriche valutative, feed-back degli alunni. La valutazione intermedia e finale, riportata nel Documento di Valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (conoscenze ed abilità proprie dell'IRC) , l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Dio e l'uomo	Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. Collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio. Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone	Mostra di non aver ancora acquisito i contenuti, che risultano incerti, frammentati, lacunosi, carenti e incompleti.  Affronta situazioni in contesto semplice, solo se guidato.	Conosce i contenuti fondamentali acquisiti in modo essenziale.  Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni, solo in parte, adeguate alle richieste.	Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti acquisiti in modo corretto, riesce a operare semplici collegamenti.  Risolve problemi adeguati alle richieste cogliendo spunti interni alla disciplina.	Ha una conoscenza chiara dei contenuti acquisiti, riesce a operare collegamenti.  Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.

ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

	motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.				
Il linguaggio religioso	Comprendere e conoscere il linguaggio specifico.	Conosce e utilizza solo alcuni linguaggi specifici in modo confuso e non appropriato.	Conosce e utilizza i linguaggi specifici essenziali solo in parte e nei contesti più semplici.	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico.	Conosce e utilizza in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico.
La Bibbia e le altre fonti Riflettere	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	Si orienta nel testo biblico e nei documenti in modo impreciso, superficiale, incerto.	Si orienta nel testo biblico e/o nei documenti in modo non sempre preciso e corretto.	E' in grado di riferirsi alle fonti e ai documenti in modo abbastanza corretto e per lo più adeguato.	E' in grado di riferirsi alle fonti e ai documenti in modo corretto e preciso.
I valori etici e religiosi	Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo rispetto alle grandi religioni, favorendo il dialogo interreligioso.	Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose pur presentando ancora alcune incertezze.	Riconosce e distingue quasi sempre i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.

ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica dalle origini al contesto odierno.					
---	--	--	--	--	--

**RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</b>
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze ed nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
Competenze sociali e civiche	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**LIVELLI DI COMPETENZA**

<b>AVANZATO</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>BASE</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>INIZIALE</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

## ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

### PREMESSA

La programmazione di attività alternative alla Religione Cattolica mira a salvaguardare il diritto della libera scelta di avvalersi o meno della religione cattolica, tenendo conto delle normative ministeriali vigenti. Tali normative, infatti, prevedono che nei confronti degli alunni, che non si avvalgono del sopracitato insegnamento, vengano disposti tutti gli adempimenti necessari a garantire il diritto di frequentare attività alternative, che concorrano al loro processo formativo e che siano rivolte allo sviluppo del senso civico e allo studio dei “diritti dell’uomo”. Pertanto, durante le ore alternative alla Religione Cattolica, le attività saranno particolarmente dirette all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile e concorreranno al consolidamento della lingua italiana laddove sono presenti alunni di nazionalità non italiana.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA- SCUOLA PRIMARIA		
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI		
AMBITI TEMATICI	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>UN AMBIENTE DA VIVERE: LA SCUOLA E IL MONDO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di porre domande per soddisfare le proprie curiosità e fugare dubbi e paure.</li> <li>• Manifesta amore e rispetto per il mondo circostante.</li> </ul>	<p><b>CLASSI PRIME/SECONDE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare atteggiamenti di curiosità per il mondo circostante.</li> <li>• Attivare abilità relazionali di rispetto e di collaborazione con i compagni.</li> <li>• Attivare atteggiamenti di ascolto e di relazione positiva nei confronti degli altri.</li> <li>• Condividere le regole per svolgere attività insieme ai compagni.</li> </ul>

<b>ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>TRAGUARDI FORMATIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE</b>	
L'alunno/a sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone.	
Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità.	
Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza.	
Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc...).	
Promuove la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa.	
Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.	

<b>ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b>		
<b>AMBITI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA NELLA SOCIETÀ COMPLESSA E INTERCULTURALE</b>	Cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e di coglierne le finalità ultime: la convivenza civile.	<b>CLASSI PRIME</b> Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia di sé. Riconoscere nella legalità un concetto fondamentale del vivere civile. Riconoscere i propri diritti come bambino. Attuare i propri doveri come bambino.

		<p><b>CLASSI SECONDE</b>                  Saper individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi e riconoscerne le motivazioni psicologiche insite nella natura umana.                  Saper interagire, utilizzando “buone maniere” e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.                  Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).  <b>CLASSI TERZE</b>                  Riconoscere e rispettare il concetto di legalità e Stato.                  Comprendere i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro paese.                  Costruire una persona consapevole del proprio ruolo all'interno di una società multiculturale, nella prospettiva della realizzazione di una società interculturale, aperta all'accoglienza. Acquisire un senso di responsabilità civile collettiva.</p>
<b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	<p>Assumere un'alimentazione sana ed equilibrata in base al proprio fabbisogno energetico.</p> <p>Riconoscere il valore culturale del cibo.</p>	<p><b>CLASSI PRIME/CLASSI SECONDE</b>                  Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione-benessere-realizzazione personale.                  Distinguere gli alimenti in relazione alla loro densità calorica.                  Consultare regolarmente le etichette dei cibi e le informazioni nutrizionali.                  Operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in relazione alla propria attività.                  Consumare in quantità adeguata frutta, verdura, legumi, pesce.                  Valutare il proprio regime alimentare paragonandolo con un regime equilibrato.                  L' alunno è aperto alla ricercare delle tradizioni culinarie di alcuni paesi.                  Essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire, nei propri limiti personali, a risolverlo con opportune iniziative e con adeguati comportamenti.</p>
<b>SOCIETÀ DEI VALORI</b>	<p>Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.</p>	<p><b>CLASSI PRIME</b>                  Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali.                  Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca.                  Comprendere l'importanza del dialogo e della collaborazione.                  Comprendere il valore del bene comune.  <b>CLASSI SECONDE</b></p>

ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

	<p>Costruzione di una persona consapevole di sé, del valore della propria persona e del proprio ruolo nella famiglia e nel gruppo dei pari.</p>	<p>Essere capaci di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi adeguati, nel rispetto di quelle altrui.          Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi e indicare soluzioni manifestando rispettosamente il proprio punto di vista.  <b>CLASSI TERZE</b>          Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti.</p>
--	---	--

<p><b>ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b></p>	
<p><b>MODALITÀ DI LAVORO</b></p>	
<p><b>SCELTE METODOLOGICHE E PROCEDURE DIDATTICHE</b></p>	<p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p>
<p>Creare un clima di ascolto, confronto, rispetto e condivisione.            Affrontare i nuovi contenuti partendo dalla ricognizione delle conoscenze pregresse.            Sviluppare l'aspetto laboratoriale dei diversi contenuti affrontati prediligendo l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.            Promuovere attività di cooperative learning, lavoro a grande gruppo e a piccolo gruppo.            Proporre l'ascolto e/o lettura di testi di vario genere.            Confrontare gli aspetti che caratterizzano culture diverse.</p>	<p>Favole, racconti, poesie, musiche, schede operative, strumenti multimediali e ogni altra risorsa presente nei singoli plessi.</p>

## **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **ESPERIENZE SIGNIFICATIVE**

#### **EDUCAZIONE AL DONO E ALLA SOLIDARIETA'**

Obiettivi del progetto:

1. Promozione della cultura del dono ed educazione alla carità;
2. Sensibilizzazione al rispetto del cibo per ridurre lo spreco alimentare;
3. Sensibilizzazione dei bambini/ragazzi di fronte a situazione di disagio, di povertà.

#### **ESPERIENZE SIGNIFICATIVE**

- ⑩ Colletta alimentare Formicamica in ogni ordine di scuola.
- ⑩ Giornata Nazionale della Colletta alimentare promossa nei supermercati e attività di volontariato presso la sede della protezione civile di Bra (Scuola Secondaria di Primo Grado)
- ⑩ Visita e laboratori presso la struttura della Cittadella della Carità presso il centro Caritas di Bra (scuola primaria e secondaria)

Alcune di queste esperienze si realizzano con il coinvolgimento degli enti esterni (partecipazione alle attività proposte da Associazione Altrocanto, Protezione civile presenti sul territorio)

#### **COSTRUIAMO LA PACE**

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivo del progetto:

## ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

1. Riflettere sul significato della parola "Pace"
2. Educare alla Pace e all'Inclusione sociale
3. Superare stereotipi e pregiudizi nei confronti del "diverso"
4. Sensibilizzare la cittadinanza sui temi dello sviluppo sostenibile e inclusivo, dei diritti umani e della pace come capacità di dialogo e di impegno concreto per la giustizia

### ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

Marcia della Pace con il coinvolgimento delle Scuole cittadine

## **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione si estenderà su tutto l'arco dell'anno scolastico attraverso tre momenti:

1. Valutazione iniziale all'inizio dell'anno scolastico che è di particolare importanza, perché permette di individuare i punti di forza e di debolezza e il livello di preparazione degli alunni prima che inizino le attività didattiche. Gli esiti della valutazione iniziale permetteranno all'insegnante di delineare la situazione di partenza e la programmazione.
2. Valutazione formativa in itinere durante i processi d'insegnamento/apprendimento che ha lo scopo di sostenere i processi di apprendimento. Si attuerà sulla base di osservazioni e/o verifiche scritte e orali (schede operative, compiti, problemi aperti, esercizi di applicazione in situazioni già affrontate o in situazioni nuove, prove oggettive, questionari). La verifica potrà essere accompagnata dagli indicatori che verranno utilizzati per la sua valutazione.
3. Valutazione finale di un periodo a medio o a lungo termine (quadrimestri, scrutini).

Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con i seguenti criteri di valutazione seguiti da un breve commento dell'insegnante allo scopo di favorire il processo di apprendimento di ogni singolo alunno.

ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

<b>ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>				
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>				
<b>NON SUFFICIENTE</b> <b>5</b>	<b>SUFFICIENTE</b> <b>6</b>	<b>BUONO</b> <b>7</b>	<b>DISTINTO</b> <b>8</b>	<b>OTTIMO</b> <b>9 - 10</b>
L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni ed assume un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte.	L'alunno dimostra parziale interesse e partecipazione agli argomenti proposti durante l'attività didattica.	L'alunno è in grado di esporre in maniera adeguata gli argomenti e i concetti dei contenuti proposti con brevi riflessioni personali.	L'alunno individua gli elementi fondamentali dei temi trattati, riconoscendo differenze ed analogie tra le diverse culture e religioni con appropriato uso dei linguaggi specifici e corretto riferimento ai documenti.	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.